
 Regione Lombardia ASL Lodi		ALL n 2/3 AREE DI BISOGNO DELLA PERSONA				
		Area della riabilitazione ambulatoriale territoriale extraospedaliera per minori disabili	Area delle dipendenze	Area della fragilità e della non autosufficienza	Area dell'Assistenza Domiciliare Integrata	Area consultoriale
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO	Accesso ai servizi		<p>Mantenimento della libera accessibilità nei tempi e nei modi già garantiti.</p>	<p>Ampliamento dello "sportello informativo vita autonoma ed indipendente delle persone disabili" attraverso la partecipazione al progetto sperimentale di pari oggetto promosso dalla Regione Lombardia e Ledha ASL Lodi e ASL Bergamo.2) applicazione del Protocollo interistituzionale per la definizione del progetto di vita della persona con disabilità.</p> <p>Contesto: Progetto RAR "facilitazione all'accesso ai Servizi sanitari e sociosanitari attraverso il potenziamento del raccordo tra i punti informativi sociali e sociosanitari". Obiettivo: Potenziare la funzione di accoglienza, ascolto, accompagnamento Azioni: consolidamento di sedi dedicate e personale formato al fine di facilitare l'accesso ai servizi territoriali evitando la frammentazione delle richieste e la parcellizzazione delle risposte. La funzione di accoglienza così centralizzata permetterà una lettera d'insieme del problema e una maggiore collaborazione tra i diversi servizi nella individuazione della risposta integrata ed adeguata. Gli interventi riguarderanno in particolare: a) la pubblicizzazione della funzione di accoglienza a tutti i soggetti interessati, b) l'ampliamento dell'orario di apertura dell'Ufficio Accoglienza sulla base della domanda, c) il mantenimento delle forme di comunicazione in atto (es: sito aziendale con pubblicazione delle domande per l'erogazione di contributi SLA e SV). Risorse: Referente del progetto e operatori di Servizi afferenti al Dipartimento ASSI Indicatore: confronto utenza 2011 e utenza 2012. miglioramento della cartellonistica interna per l'accesso al servizio UPG</p>	<p>Contesto: ADI. Obiettivo: Semplificazione delle procedure di attivazione ADI. Azioni: Ulteriore sensibilizzazione e supporto a MMG e PdF per l'utilizzo del software dedicato per la trasmissione in tempo reale delle richieste di attivazione di ADI. Risorse: personale ASL UVCSS, MMG, PdF. Indicatore: numero dei MMG e PdF che utilizzano il software dedicato. Contesto: CeAD. Obiettivo: facilitazione procedure di accesso. Azioni: stesura di procedure condivise ASL/Ufficio di Piano. Risorse: personale UVCSS-CeAD. Indicatore: numero incontri realizzati/numero incontri programmati. Contesto: "Cantiere 7" Obiettivo: Uniformare le modalità di raccolta e valutazione delle richieste. Azione: Adozione nei punti di accoglienza ASL/Comune della scheda di triage. Risorse: personale ASL UVCSS e personale distretti, personale CeAD. Indicatore: numero di schede di triage/totale schede di accoglienza.</p>	<p>Contesto: Progetto Consultori. Obiettivi: a) facilitazione dell'accesso; b) aggancio precoce, prevenzione secondaria con famiglie in condizione di fragilità che afferiscono agli Enti Locali; c) sostegno a famiglie di minori con certificazione di disturbo del comportamento o delle relazioni in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche e gli Enti Locali. Azioni: a) utilizzo dello sportello dedicato all'accoglienza, ascolto accompagnamento di famiglie in condizione di fragilità; b) collaborazione con gli Enti Locali nella individuazione, valutazione clinica e presa in carico di famiglie fragili; c) attivazione di percorsi di sostegno ai genitori e gruppi di parent-training. Risorse: a-b-c personale ASL Consultorio e Psicologo consulente dedicato. Indicatori: b-c numero di famiglie seguite/numero di famiglie atteso (=12). Risultati dei questionari di gradimento a-b-c.</p>

<p><b>Analisi del bisogno</b></p>	<p>Contesto: Concentrazione sedi riabilitative in area centro-Nord ASL con fughe fuori regione di utenti del distretto Sud. Domanda superiore all'offerta di prestazioni riab. a favore di minori con gradi diversi di disabilità OBTV: promozione, coinvolgimento ed accompagnamento di enti gestori in funzione del potenziamento offerta riab. a favore minori Azioni : incontri con gestori per la verifica dell'interesse e per accompagnamento all'attivazione nuove u.d.o. collocabili preferibilmente nel distretto Sud dell'ASL Risorse: potenziali gestori territoriali Tempi : 2012 Risultati attesi: implementazione volumi attività riab.rivolte a minori con gradi diversi di disabilità in funzione e nel rispetto della programmazione regionale Indicatore iniziale : volumi prestazioni riab. accreditate ad oggi Indicatore finale: Aumento volumi prestazioni riab. rivolte a minori disabili</p>	<p>CONTESTO: gli osservatori (Regionale e Territoriale) Dipendenze sono lo strumento di conoscenza e di studio del fenomeno sia in ambito epidemiologico che sociale per ipotizzare previsioni dell'evoluzione della situazione. OBIETTIVO: - Perfezionamento di un sistema informativo più efficiente ed affidabile al fine di poter migliorare la qualità delle analisi dei dati. INDICATORE: adeguamento del sistema come previsto dalle DGR n.1173 del 29/12/2010 SIND e dalla DGR n.1172 del 29/12/2010 NIOD.</p>	<p>Attuazione del Piano Locale per le disabilità, con particolare attenzione all'integrazione con la realtà territoriale per l'itercettazione dei bisogni della popolazione; 2) rivalutazione multidimensionale di tutti i soggetti inseriti nelle strutture per persone con diasabilità, in collaborazione con l'Ufficio di Piano e il Consorzio del lodigiano</p> <p>CONTESTO: popolazione anziana (&gt;65 anni). OBIETTIVO: fotografia dello stato di salute della popolazione anziana del territorio. AZIONI: 1. individuazione dei dati necessari per la comprensione dei bisogni dei cittadini anziani dai più impellenti e gravi a quelli comunque sorretti da una rete assistenziale adeguata; 2. censimento della popolazione affetta da patologie particolari (SLA,SV, Alzheimer, demenza senile) cui indirizzare progetti di qualità (ex DGR 889/2010; DGR 1746/2011); 3. costruzione ed estrazione di un archivio riferito alla popolazione &gt;65 anni della Provincia di Lodi che si caratterizza per le dimensioni analizzate di tipo sanitario, sociosanitario e socio assistenziali; 4. analisi ed elaborazione dei dati; 5. illustrazione dei risultati ai Sindaci del territorio, agli EE.GG., al Terzo Settore, ecc.</p> <p>RISULTATO ATTESO: oltre alla possibilità di valutare la situazione della popolazione anziana in generale e per distretti territoriali, sarà possibile individuare il grado di fragilità delle singole persone, laddove si concentrano patologie, bisogni complessi e rete assistenziale inadeguata, ed un fattore di protezione laddove, invece, il cittadino indicato fruisce di servizi sociali we/o socio-sanitari.</p> <p>RISORSE: collaborazione tra PAC aziendale e Dipartimento ASSI. TEMPI DI REALIZZAZIONE: primo quadrimestre 2012. INDICATORE: archivio a disposizione; dati elaborati; illustrazione degli stessi avvenuta.</p> <p>Contesto: CeAD. Obiettivo: Potenziamento di modalità integrate ASL/Comuni per la lettura dei bisogni Azioni: individuazione e utilizzo di strumenti di registrazione, misurazione e valutazione delle problematiche socio sanitarie e socio assistenziali in modalità integrata e dinamica (es: software condivisi, anagrafe della fragilità). Risorse: Responsabili e operatori CeAD ASL/Comuni. Indicatore: avvio dell'utilizzo del software ed implementazione banca dati fragilità.</p>	<p>Contesto: ADI Obiettivo: consolidamento dell'attività di valutazione Azione: verifica dell'appropriatezza della richiesta di attivazione da parte di MMG e di PdF di ADI coerentemente con i bisogni evidenziati Risorse: personale ASL UVCSS. Indicatore: numero di allegati verificati/totali richieste pervenute. Contesto: CeAD. Obiettivo : valutazione integrata del bisogno. Azione: partecipazione integrata ASL/Comuni alla valutazione dei bisogni e alla elaborazione di Progetti di Cura integrati per pazienti non autosufficienti, anziani e disabili. Risorse: personale ASL/Comuni. Indicatore: numero di Progetti di Cura integrati confronto 2011-2012 Contesto: Valutazione multidimensionale Obiettivo: modalità integrata di valutazione. Azione: proseguimento delle modalità di valutazione definite da "cantiere 7". Risorse: operatori formati Indicatore: numero di valutazioni domiciliari come da sperimentazione ADI confronto anno 2011-2012.</p>	<p>Contesto: Area Consultoriale Obiettivo: Individuazione delle tipologie di dati e di fonti cui attingere per consolidare la lettura del bisogno del territorio; Azioni: analisi dei dati di attività disponibili e dei dati derivanti dalle schede di accoglienza; Risorse: Responsabile USC e USS. Indicatore: confronto dati di attività 2011 vs 2012</p>
-----------------------------------	---	--	--	--	---

**Appropriatezza ed efficacia**

<p>CONTESTO: le procedure in vigore presso il Dipartimento Dipendenze sono due in particolare una è relativa al Trattamento delle dipendenze, ciò garantisce che i servizi dell'azienda (Ser.T.) offrano prestazioni omogenee, appropriate e coerenti con le indicazioni normative.</p> <p>OBIETTIVO: Mantenimento delle attività relative al controllo dell'applicazione delle procedure del Dipartimento: in particolare quella relativa alla presa in carico e trattamento.</p> <p>INDICATORE: produzione della documentazione relativa al monitoraggio ed alla rendicontazione delle attività richieste dall'Ufficio Qualità nei tempi e nei modi definiti dall'Azienda (azioni, risorse tempi e risultati attesi) .</p>	<p>Considerato che il percorso di valutazione multidimensionale è un procedimento di qualità l'appropriatezza e l'efficacia sono misurate quali/quantitativamente di concerto con l'USC accreditamento e controllo.</p> <p>Contesto: Progetti di utilizzo del fondo nazionale per le non autosufficienze. Obiettivo:Potenziamento delle procedure in atto di presa in carico/gestione/monitoraggio soprattutto delle patologie più complesse quali SLA e malattie del motoneurone, stati vegetativi, malattie rare. Azioni: Integrazione di interventi sociali e sanitari fine di aiutare la famiglia nel lavoro di cura delle persone non autosufficienti con problemi complessi. Risorse: Fondo FNA, operatori UVCSS-CeAD, Enti erogatori ADI, Indicatore: numero incontri effettuati con i soggetti coinvolti/numero incontri con i soggetti coinvolti previsti</p>	<p>Contesto: Delibera n° 1746 del 18/05/2011 "Determinazione in ordine alla qualificazione della rete dell'assistenza domiciliare".Obiettivo: appropriatezza degli interventi in ADI. Azione: consolidamento dell'attività di verifica domiciliare dell'appropriatezza degli interventi in ADI. Risorse: personale ASL UVCSS. Indicatore: numero di controlli domiciliari effettuati/n° di controlli domiciliari programmati.</p>	<p>Contesto: Progetto Consultori. Obiettivi: pervenire alla definizione di buone prassi che garantiscano efficacia, appropriatezza e razionale utilizzo delle risorse. Azioni: analisi dati per la condivisione, la definizione e la sperimentazione di buone prassi. Risorse: Responsabile USS, personale ASL Consultorio e Psicologo consulente dedicato. Indicatore: numero incontri effettuati/numero incontri programmati</p>
--	--	---	--

<p style="text-align: center;"><b>Continuità delle cure</b></p>	<p>CONTESTO: partendo dal costante incremento registrato per tutte le diverse tipologie di dipendenza emergono nuovi bisogni per forme nove di dipendenza, per situazioni di cronicità, di grave disagio e devianza, di minori in difficoltà che associano anche problemi di dipendenza, di abuso/dipendenza compatibile con una vita sociale lavorativa. Tutti questi nuovi bisogni richiedono di rivedere le modalità di approccio e di pensare nuovi modelli di intervento. OBIETTIVO: sperimentare risposte omogenee sul territorio regionale rispondenti ai bisogni emergenti e best practices su tutte le attuali situazioni di disagio e devianza già in essere. Il Dipartimento Dipendenze dell'ASL di Lodi sarà quindi impegnato a seguire le indicazioni regionali rispetto a nuovi modelli o modalità di gestione del caso e/o delle unità d'offerta. INDICATORE: avvio della sperimentazione secondo le indicazioni regionali ( le azioni i tempi, le risorse ed i risultati attesi saranno definiti dalla regione stessa); CONTESTO: prevenzione delle dipendenze OBIETTIVI: Piano Locale prevenzione dipendenze, sperimentazione programmi regionali "Life Skills Training" e Unplugged" INDICATORE: redazione del documento "Piano locale..." e avvio attività programmi nelle scuole.</p>	<p>Contesto:Dimissioni Protette. Obiettivo: continuità di cura. Azioni: Adozione del nuovo protocollo "Dimissioni Protette e Continuità di Cure" redatto da Asl, AO e MMg/PdF, RSA e IDR. Risorse: Personale ASL UVCSS- CeAD, AO, MMG, PdF, RSA e IDR. Indicatore: numero di dimissioni protette in ADI segnalate da MMG e PdF risultate appropriate /numero totale di dimissioniprotette in ADI segnalate da MMG e PdF; Contesto: Stati vegetativi. Obiettivo: consolidamento del percorso in condivisione con IDR e RSA per i pazienti in stato vegetativo stabilizzati. Azione: Valutazione dell'appropriatezza degli interventi. Risorse: personale ASL UVCSS-CeAD, IDR, RSA. Indicatore: numero pazienti accolti in RSA da IDR; Contesto: Sostegno della domiciliarità. Obiettivo: consolidamento del percorso di sostegno della domiciliarità. Azione: inserimento temporaneo, ovvero di "sollevio alla famiglia", dal domicilio in RSA per i pazienti con elevata intensità assistenziale. Risorse: personale ASL UVCSS-CeAD, RSA Indicatore: risultati di customer.</p>	<p>Contesto:Dimissioni Protette. Obiettivo: continuità di cura. Azioni: Adozione del nuovo protocollo "Dimissioni Protette e Continuità di Cure" redatto da Asl, AO e MMg/PdF, RSA e IDR. Risorse: Personale ASL UVCSS- CeAD, AO, MMG, PdF, RSA e IDR. Indicatore: numero di dimissioni protette in ADI segnalate da MMG e PdF risultate appropriate /numero totale di dimissioni protette in ADI segnalate da MMG e PdF; Contesto: Sostegno della domiciliarità. Obiettivo: consolidamento del percorso di sostegno della domiciliarità. Azione: inserimento temporaneo, ovvero di "sollevio alla famiglia", dal domicilio in RSA per i pazienti con elevata intensità assistenziale. Risorse: personale ASL UVCSS-CeAD, RSA Indicatore: risultati di customer.</p>	<p>Contesto: Attività Consultoriale. Obiettivo: mantenimento delle attività istituzionali in particolare quelle rivolte alla tutela della maternità, al percorso adottivo, alle attività di prevenzione. Azioni: attività psico-socio-sanitarie rivolte al singolo e alla famiglia. Risorse: personale ASL Consultorio. Indicatore: dati di attività 2012 vs dati di attività 2011</p>

 Regione Lombardia <b>ASL Lodi</b>		ALL n. 2/3 AREE DI INTERVENTO AZIENDALE						
		Gestione del personale ASL	Flussi e sistemi informativi	Controlli e vigilanza	Acquisti di beni e servizi	Comunicazione	Programmazione economica e budget	Programmazione integrata e partecipata
<b>INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO</b>	<b>Qualità e innovazioni</b>	<b>Vedi tab all n. 2 e doc di sintesi</b>	<p>Coordinamento e monitoraggio del nuovo flusso regionale e ministeriale relativo ai 5 CDI presenti nella provincia di Lodi nei tempi e con i risultati attesi secondo le indicazioni regionali</p> <p>Contesto: Area Fragilità, Area ADI, Area Consultoriale            Obiettivo: Mantenimento dei debiti informativi già assegnati (flusso ADI Voucher, SIAD, rendicontazione stati vegetativi e SLA, rendicontazione CeAD, rendicontazione cantiere 7, banca dati fragilità, 13 FAM ). Indicatore: assolvimento del debito nel rispetto della tempistica assegnata</p>	<p>Contesto: I nuovi sistemi di valutazione spostando l'attenzione dall'offerta alla domanda, richiedono che chi è preposto alla vigilanza ed al controllo acquisisca, da parte dei servizi aziendali deputati alla valutazione, tutti gli elementi informativi per far sì che il controllo sia puntuale e "reale"</p> <p>OBTV: Declinare le funzioni di vigilanza e controllo sulle u.d.o. sociosanitarie interessate da sperimentazioni in maniera: 1) puntuale rispetto agli obtv di cura; 2) sinergica con i Servizi aziendali preposti alla valutazione del bisogno 3) coerente in relazione agli obtv ed agli interventi previsti dalle equipe valutative</p> <p>Azioni: Attivazione di prassi volte a sostenere il raccordo e l'integrazione, attraverso: - incontri con le equipe/Servizi di valutazione - monitoraggio periodico e restituzione degli esiti dei controlli alle equipe valutative</p> <p>Risorse: Commissione Vigilanza            Tempi: anno 2012            Risultati attesi: &gt; efficacia del controllo e possibilità di utilizzo dello stesso come feedback per eventuali rivalutazioni e/o modifiche dei progetti            Indicatori: Nr. Incontri con equipe valutative/Nr. valutazioni; Nr. verbali di vig. e controllo/Nr. valutazioni sperimentali</p>	<p>Contesto: u.d.o. sociosanitarie del territorio            OBTV: acquisto aggregato di beni e servizi e monitoraggio regionale dei costi</p> <p>Azioni: supporto alla realizzazione obtv regionale e coordinamento gestori eventualmente aderenti alle iniziative promosse dalla regione</p> <p>Tempi: quelli che saranno stabiliti dalla regione            Risultati attesi: abbattimento costi dei beni e contenimento rette</p>	<p>Attività di comunicazione su temi di specifico interesse della Direzione Sociale ( progetti sperimentali, Legge 23, Servizio Civile, Piani di Zona, Accordi interistituzionali con particolare riferimento al Piano di Lavoro Territoriale Conciliazione Famiglia Lavoro )</p> <p>Contesto: Area Fragilità, Area ADI, Area Consultoriale.            Obiettivo: mantenimento delle forme di comunicazione in atto (es: sito aziendale con pubblicazione delle domande per l'erogazione di contributi SLA e SV, carta dei servizi, informativa multilingue, ecc.).            Azione: aggiornamento periodico sito per quanto di competenza e diffusione periodica materiali informativi a categorie selezionate; comunicazione a tutti soggetti interessati della funzione di accoglienza tramite pubblicazione sul sito aziendale.</p> <p>incontri formativi/informativi relativi agli strumenti di protezione giuridica nei servizi socio-sanitari (RSA - CDD) e assistenziali del territorio. Collaborazione con il progetto AdS del Lodigiano per la promozione degli strumenti di protezione giuridica</p>	<b>Vedi tab all n. 2 e doc di sintesi</b>	<p>Nuova programmazione triennio Piani di Zona 2012-2014. Sottoscrizione Accordo di Programma entro Aprile 2012. Definizione del Tavolo Unico di Partecipazione del Terzo Settore per gli aspetti socio-sanitari e socioassistenziali</p>

	<b>Reingegnerizzazione dei processi</b>		<p>CONTESTO: Perfezionamento di un sistema informativo più efficiente ed affidabile.          OBIETTIVO: miglioramento della attendibilità del dato. INDICATORE: acquisizione e gestione autonoma aziendale del software.</p> <p>Adeguamento del programma aziendale "Modelli 1 e Modelli 3" (di semplificazione per le n. 25 strutture sociosanitarie della rendicontazione trimestrale), in raccordo con il Pac aziendale, alla luce della Dgr delle regole n. 2633 del 06/12/2011 per l'utenza " S.V., SLA, Dgr 5000 ed ex OP".</p> <p>adozione di eventuali programmi regionali dedicati</p>				<p>Incontri con Ufficio di Piano per la progettazione partecipata di interventi sociosanitari . Cead progettazione condivisa Udp-Asl .Programmazione degli interventi a favore della Conciliazione Famiglia Lavoro nell'ambito degli organismi di governance previsti dall'accordo di Conciliazione sottoscritto l'8 Luglio 2011 e nel conseguente Piano di Lavoro</p>
	<b>Semplificazione delle procedure</b>		<p>Inserimento nel Modello 1 del budget assegnato alle n. 25 strutture sociosanitarie (escluse RSA e RIA) per verificare trimestralmente l'erosione budget. Risultati attesi : verifica in tempo reale del budget residuo . Tempi : entro il 1 trimestre 2012.</p> <p>adozione di eventuali programmi regionali dedicati</p>	<p>Contesto:Enti accreditati di cui alla L.R. 3/2008 OBTV: regionale di messa a sistema applicativo Anagrafe Unica AFAM Azioni: garantire l'inserimento puntuale dei dati di competenza ASL nel registro informatizzato Risorse: componenti USS Accreditamento sociosanitario Tempi: 2012 Risultati attesi: dati aggiornati e corretti</p>			<p>Contesto: Comuni e Ufficio di Piano OBTV: sottoscrizione della revisione Accordo di programma in materia di CPE e vigilanza udo sociali Azioni: condivisione della revisione promossa attraverso incontri con Ufficio di Piano e Comuni Risorse: Commissione di Vigilanza Tempi: entro il 31/03/2012 Risultati attesi :ulteriore semplificazione,maggiore responsabilizzazione dei Comuni, u.d.o. in piena conformità</p>